fuoriluoghi

SINTESI SCHEDA PROGETTO "RELOAD+"
(A CURA DEL CAPOFILA FUORILUOGHI SCS)

AVVISO PUBBLICO:
PIANI TERRITORIALI INTEGRATI PER L'INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE DI MAGGIORE E MINORE ETÀ SOTTOPOSTE A PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA LEGGE REGIONALE N. 25 DEL 24 NOVEMBRE 2017 (POR FSE 2021-2027)

Breve descrizione del progetto

L'obbiettivo generale del progetto consiste nel promuovere il re-inserimento sociale e lavorativo di *minori e giovani adulti* sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria, a piede libero e in fine pena, sollecitando le risorse relazionali contenute all'interno dei nuclei familiari e nella Comunità di appartenenza dei ragazzi, che rappresentano il tessuto connettivo attraverso cui i percorsi "singolari" possono incontrare la prospettiva di una dimensione "collettiva".

Gli interventi individualizzati saranno improntati a **logiche** di potenziamento e complementarità rispetto all'infrastruttura sociale esistente. L'**ottica** sistemica e circolare, investe i contesti di vita delle persone e le loro reti di sostegno, facendo leva sulle relazioni di prossimità quali risorsa strategica per l'inclusione sociale e lavorativa.

Gli **interventi** territoriali proposti, a carattere multidisciplinare e integrato, sono finalizzati dunque a rafforzare le competenze socio-relazionali e professionali dei minori/giovani presi in carico, secondo un'ottica che includa nell'intervento l'ambiente familiare e sociale, quali contesti previlegiati di azione educativa.
Le **attività** prevendono percorsi individualizzati e psico-educativi di reinserimento sociale, rivolti al minore e alla sua famiglia, accompagnamenti territoriali e avvio di percorsi di LPU, interventi di empowerment personale e relazionale, percorsi di orientamento e inserimento lavorativo e azioni di attivazione di reti territoriali volte al rafforzamento delle alleanze interistituzionali e informali

Le azioni progettuali investiranno i **territori** della Città Metropolitana, in particolare Ambito Visconteo, Ambito San Giuliano Milanese, Ambito Paullese, Ambiti della Martesana (Pioltello, Cernusco sul Naviglio, Melzo, Trezzo d'Adda).

Gli **obiettivi specifici** del progetto abbracciano dunque coordinate individuali e comunitarie, ed in particolare sono sintetizzati di seguito:

1. offrire una presa in carico integrata e intersettoriale, che stimoli processi di autonomia personale in un percorso di autodeterminazione che valorizza le risorse personali, famigliari e comunitarie esistenti;
2. Accompagnare il minore dipendente da sostanza e la sua famiglia alla consapevolezza della situazione e offrire un orientamento per la presa in carico specialistica, promuovendo azioni sistemiche e di aggancio con i SerD territoriali;
3. promuovere percorsi di inserimento sociale in grado di moltiplicare le reti di supporto, di sollecitare le risorse comunitarie e di prossimità, di responsabilizzare e capacitare le famiglie di provenienza dei ragazzi, di ricomporre la frattura causata dal reato attraverso azioni di giustizia riparativa;
4. favorire l'accesso al mercato del lavoro dei destinatari del progetto, al fine di supportare il processo

di inclusione attiva, attraverso la valorizzazione del lavoro come strumento fondamentale per l'emancipazione e mezzo di riscatto sociale, che promuove e favorisce l'integrazione trasversalmente, anche rispetto agli altri settori della vita dell'individuo;

5. Sensibilizzare e coinvolgere le Istituzioni e la cittadinanza, per creare alleanze formali e informali, nell'ottica di una gestione compartecipata della responsabilità sociale relativa all'educazione morale, emotiva e normativa delle nuove generazioni.

I **risultati attesi** del progetto si focalizzeranno sul livello di inserimento sociale in termini quanti- qualitativi, comprendendo le attività sperimentate e la composizione della rete attivata attorno al minore/giovane adulto preso in carico; all'incremento della sua partecipazione attiva alla vita

comunitaria; al miglioramento della qualità delle relazioni familiari, nel rapporto con i pari e con la rete di prossimità; all'aumento del benessere individuale percepito; all'incremento del livello di occupazione e di competenze professionali acquisite; al numero di alleanze interistituzionali che testimoniano la capacità del progetto di generare modelli di collaborazione e intervento efficaci che coinvolgano il territorio.

Infatti, si ritiene che accanto al processo di responsabilizzazione dei minori, elemento che comporta di per sé una diminuzione del rischio di recidiva, sia fondamentale per i minori e giovani adulti ritrovare un senso di appartenenza e serenità nella sfera familiare e socio-relazionale. La proposta sostiene dunque la possibilità di sperimentarsi nella costruzione di uno sviluppo identitario multi- sfaccettato, che investa la sfera personale, socio-lavorativa, relazionale e comunitaria, a contrasto del rischio di marginalità e devianza causato dalle difficoltà di adattamento e adesione a un contesto condiviso ma anche a un'immagine di sé solida e compiuta.

Durata del progetto: 36 mesi a decorrere dal 1° ottobre 2025

Destinatari: minori/giovani adulti

Partnership: Fuoriluoghi SCS (*Capofila*), Afol Metropolitana, Coop. Soc. Libera Compagnia di Arti&Mestieri Sociali; Fondazione Somaschi Onlus; A.S.S.E.MI, Coop. Soc. Codici Ricerche

Per contatti e Informazioni:
Dr. Matteo Avalli – m.avalli@fuoriluoghi.it - 3497654910
Dr.ssa Silvia Pontoglio – progettazione@fuoriluoghi.it - 3667742850